Il Comune di
Castelfidardo
BIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 59° - N° 602 / SETTEMBRE - OTTOBRE 2026

Completato un altro tassello del Polo della Sicurezza di via Podgora

Una nuova casa per la Protezione Civile



Spazi più funzionali, efficienti e moderni, adeguati all'attività di una realtà che ha nella tempestività e nel coordinamento degli interventi la sua ragion d'essere. Inaugurata il 4 ottobre scorso in via **Podgora** davanti ad una interessata platea di autorità, forze dell'ordine, associazioni e rappresentanti di varie consorelle, la nuova sede del **gruppo comunale di Protezione civile**. Si tratta del secondo tassello del progetto di riconversione dell'ex casa di riposo in **Polo della Sicurezza**, dove è confluita lo scorso anno la Croce Verde e dove è già insediata anche la Polizia Locale, prossima anch'essa all'inaugurazione ufficiale.
Un'ottica sinergica che permette di rafforzare il sistema di sicurezza e pro-

segue a pagina 2

Un'edizione di assoluta qualità che apre già la strada al prossimo appuntamento

La scintilla del Premio Internazionale di Fisarmonica

Un flusso continuo di note, una macchina organizzativa sempre in moto: l'appuntamento n° 52 del Premio Internazionale di Fisarmonica è già in agenda da mercoledì 8 a sabato 12 settembre 2027. Il regolamento completo sarà on line entro una manciata di settimane ma già trapelano alcune novità come l'introduzione nella categoria "Accordion orchestra" di junior, amateur e professional, seguendo la linea che ha dato buoni frutti nell'edizione appena archiviata in termini di vivacità, movimento e interesse. L'impronta del direttore artistico Cesare Chiacchiaretta è chiara e si sta traducendo in un lavoro accurato per esaltare l'anima e la versatilità dello strumento in tutti gli ambiti.
L'eco del PIF in realtà si è propagato quest'anno anche oltre i risultati del concorso e il valore artistico, pur

segue a pagina 3

In questo numero

4	I CONCERTI DEL CONSIGLIO
8	INAUGURAZIONI
9	I 70 ANNI DI ITALIA NOSTRA
15	I PREMIATI DELLA FESTA DEL DONATORE
19	LA NUOTATA SOLIDALE

IL PUNTO DEL SINDACO

SCUOLA, ASILO E PALESTRA: L'ULTIMO MIGLIO



Siamo arrivati alla fine di quelle che molti chiamano "opere PNRR". Noi le chiamiamo scuola, asilo e palestra. Il PNRR portato dal governo Conte post pandemia ci ha dato l'occasione di avviare opere cantierabili ma senza il nostro contributo sarebbe stato impossibile completarle. Ora questi progetti sono diventati i luoghi dove i nostri ragazzi cresceranno, studieranno e faranno sport. Per questo valeva la pena arrivare fino in fondo.
Gli ultimi metri sono i più faticosi e sembrano non finire mai. Ma basta alzare lo sguardo verso il traguardo, e ripensare a tutti gli ostacoli superati, per capire che ne è valsa la pena.
La strada è stata lunga e in salita: i tempi lenti della burocrazia, qualche contestazione, i prezzi dei materiali in continuo aumento e un quadro economico, in Italia e nel mondo, che ha portato più preoccupazioni che buone notizie. Oggi siamo vicini all'obiettivo. Le prime immagini mostrano quanto siano importanti e belle le strutture che, dal prossimo anno scolastico, saranno a disposizione della città.
Nella nuova scuola media Mazzini si stanno completando le finiture interne e la sistemazione dell'area esterna. Lo stesso vale per l'asilo nido di via XXV Aprile. Per evitare che altri imprevisti ne ritardino l'apertura, in uno degli ultimi Consigli comunali abbiamo messo altri fondi per finirle. È vero, per farlo qualche altro intervento è dovuto slittare. Ma era una scelta necessaria e responsabile, per non rischiare di sprecare il lavoro fatto fin qui.
Qualche numero. Per la scuola media sono stati investiti circa 7 milioni di euro, di cui il 65% arriva da PNRR e ben il 35% dal bilancio del Comune. Per l'asilo nido circa 3,15 milioni di cui 80% PNRR e 20% fondi comunali.
Alla scuola abbiamo aggiunto 55mila euro per gli arredi e 620mila euro per l'area esterna. Con questi lavori ci sarà una strada a doppio

segue a pagina 3

Una nuova casa per la Protezione Civile

Segue da pagina 1



«Un momento di emozione e soddisfazione» ha detto il sindaco **Roberto Ascani**, rimarcando la presenza «silenziosa ma sempre preziosa dei volontari, concittadini disposti a sacrificare il proprio tempo per la collettività, persone che si sono formate per essere pronte ad intervenire nelle situazioni più disparate: terremoto, alluvioni, incendi, pandemia ecc.
Questa struttura è un riconoscimento al lavoro, al sacrificio e alla capacità di fare squadra. Grazie alla Regione Marche, al Ministero dell'Interno, all'Ufficio tecnico, alle aziende che hanno sostenuto il progetto, a quelle che hanno lavorato alla ristrutturazione e ai Comandanti di ieri e di oggi che ci hanno supportato», ha aggiunto il sindaco.
Un'opera in cui l'Amministrazione ha fortemente creduto e investito: il Polo della Sicurezza nella sua globalità ha richiesto circa 1.700.000 euro, di cui circa 650 mila stanziati dal Comune tra il 2018 e il 2025, 880mila intercettati dal bando ministeriale rigenerazione urbana (poi PNRR), 100mila da Croce Verde e sponsor privati, 60.000 dalla Regione che ha riconosciuto il progetto strategico sostenendo con un apposito capitolo l'acquisto di parte delle attrezzature.
Non un punto di arrivo, ma un nuovo inizio che «guarda al futuro, un percorso di identità e orgoglio perché oggi la protezione civile non si improvvisa ma è fatta di competenze e professionalità per soccorrere chi si trova in situazione di fragilità», ha detto l'**assessore regionale Tiziano Consoli**, sottolineando l'importanza della filiera istituzionale, ricordando i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione e come siano cambiate nel tempo non solo le esigenze, le strumentazioni, la tecnologia e le tecniche, ma le emergenze stesse imponendo un servizio di sempre maggiore qualità, come evidenziato dall'ing. **Stefano Stefoni**, dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Regione Marche.
Dal coordinatore del gruppo comunale **Thomas Galassi**, la testimonianza di una dedizione assoluta: «C'è una connessione fortissima – ha detto – che lega il passato di questa sede al nostro presente: la centralità dell'essere umano e il dovere di non lasciare indietro nessuno. Per noi volontari avere finalmente una casa, cambia tutto: non è una questione di comodità ma di avere locali adatti per la formazione continua e la pianificazione delle emergenze, per essere sempre più rapidi, efficaci e pronti. Questa sede è aperta a tutti e vuole essere un punto di riferimento anche nella quotidianità per diffondere la cultura della prevenzione e della solidarietà ed accogliere tanti giovani che vogliano unirsi alla nostra famiglia».
L'occasione è stata propizia per festeggiare i venti anni di storia del gruppo comunale fondato nel 2005: «Un braccio operativo della Polizia Locale che si è evoluto dalle prime rudimentali dotazioni ad oggi rimanendo immutato nella sensibilità e nello spirito», le parole del vice-comandante **Cesarino Cesaretti** che ha ricordato i pionieri **Luigino Galassi** e **Canzio Venturini**, predecessori del primo coordinatore Carlo Ascani, orgoglioso a sua volta di vedere un gruppo sempre più solido e organizzato che attualmente conta su una 30ina di unità. Un pensiero commosso e un omaggio sono stati indirizzati ai volontari che ci hanno lasciato contribuendo a scrivere pagine di disponibilità e senso civico: Marco Capulli, Laura Paci, Vittorio Giovagnoli, Simeone Magri e Anna Calvani.
I ringraziamenti per il sostegno attivo vanno invece ai seguenti **sponsor**: Algam Eko, Baffetti Dino, Bompezzo Fisarmoniche, Cantarini Meccaniche, Del Vicario Engineering, Elezinco, Fearlix srl, La Castellana, Loris Clementi, Maid, Maria Luisa Bottegoni, Memorial Riccardo Menghini, Mengoni Scatolificio, Ottica Massimo
Pigini Fisarmoniche, Pro Loco, Profumerie Galeazzi, Si Con Te, Sifer, Stura.

Torre faro: grazie ad un finanziamento di circa 14.000 € del dipartimento nazionale, il gruppo comunale di protezione civile dispone di una torre faro la cui potenza di 160mila lumen consente di illuminare grandi aree all'aperto garantendo sicurezza e visibilità in occasione di interventi di soccorso o manifestazioni.





Passaggio pedonale da via La Malfa: per facilitare l'accesso del pubblico agli uffici della Polizia Locale è stato realizzato un nuovo percorso pedonale da via La Malfa, dove è più agevole trovare parcheggio senza interferire con le manovre dei mezzi di soccorso o di sicurezza nell'ingresso principale di via Podgora.

Il Comune di
Castelfidardo

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Autorizzazione Tribunale di Ancona
n. 16/68 R.S. del 17/09/1968

Direttore responsabile **Lucia Flaùto**
Stampa e Grafica **Errebi Grafiche Ripesi**
Pubblicità **Staffolani Srl**
Gestione **Pluriservizi Fidardense 071 7821687**

Chiuso in redazione il 29/10/2026

La scintilla del Premio Internazionale di Fisarmonica

Segue da pagina 1



elevatissimo, dei concerti. Il polverone mediatico sorto a seguito dell'astensione di due membri della giuria sulla prova dei concorrenti russi per motivi ideologici contro la guerra, ha creato qualche imbarazzo ma ha anche avuto il merito di porre l'accento sulla dimensione internazionale dell'evento e sull'importanza del palco dell'Astra.
Per la cronaca, il premio per concertisti è stato assegnato alla cinese **Naixin Zhang**, classe 2004, allieva del maestro Cao Xiao Qing presso il Conservatorio di Pechino, protagonista di un'interpretazione intensa, ricca di sonorità e di una matura espressività del bel pezzo d'obbligo "Signature" composto da **Michele Mangani**, ed eseguito dal vivo con l'orchestra d'archi del Conservatorio "Rossini" di Pesaro. Un brano che ha conquistato l'orecchio e il cuore del competente pubblico già al primo ascolto: tecnicamente ineccepibile anche l'esecuzione di **Alessandro Pagliari** e del lituano **Marius Kuksta**, secondi e terzi a pochi decimali di distacco.
Un'edizione che ha lasciato in dote tanti spunti interessanti, come la continua crescita della scuola cinese (vincente in cinque categorie), l'affermazione in tre sezioni dell'ensemble lituano **Lmta** e il primo posto dell'aostano **Gabriele Viada** tra i solisti della classica. E poi autentiche chicche che hanno riempito d'orgoglio, come la premiere mondiale di "Tra due respiri" che ha confermato il talento di Emanuele Viti e Luca Bello, ed il feeling con l'eccellenza assoluta, **Richard Galliano**, che ha entusiasmato il pubblico e consolidato la sua «storia d'amore con la mecca della fisarmonica».
Un'armonia di suoni e culture resa possibile, come ha detto il sindaco Ascani, dal contributo «degli sponsor che hanno fatto un grande sforzo in un momento con difficoltà sociali, economiche e criticità internazionali per mantenere alto il profilo di questo patrimonio artistico e dall'enorme impegno di tutto lo staff facente capo alla Pro Loco diretto dal maestro Chiacchiaretta».
Credito Foto: Lorenzo Gagliardini







IL PUNTO DEL SINDACO

continua da pagina 1

senso per entrare e uscire in modo ordinato, oltre ad aree verdi, muri di contenimento e parcheggi. Ne beneficerà anche la palestra, già usata dai nostri studenti e dalle associazioni sportive.
All'asilo nido abbiamo destinato altri 400mila euro per organizzare ingressi e uscite, sistemare il giardino pensile e creare un parcheggio nella parte bassa, così da alleggerire il traffico nella zona alta di via XXV Aprile.
Scuola e istruzione sono per noi la bussola per il futuro di Castelfidardo e di ogni comunità.

Roberto Ascani



Nella foto, la scalinata di collegamento al primo piano

Scuola di musica Soprani, una sinfonia di virtù

Ai Concerti del Consiglio tornano il 29 novembre "I nostri mantici"

Una nuova stagione dei "Concerti del Consiglio", una nuova ondata di attestati che confermano la bontà del percorso didattico, un'altra accelerazione nelle iscrizioni e negli impegni.
La fase autunnale trova una civica scuola di musica "P. Soprani" sempre più concentrata nel perseguire i propri obiettivi di formazione artistica allo scoccare del ventesimo anno accademico. Dopo gli eventi estivi e la partecipazione al PIF, l'attività è subito rientrata nel vivo con gli esami in convenzione con il Conservatorio Rossini di Pesaro che hanno gratificato il lavoro di docenti e studenti. Hanno conseguito la **certificazione di livello** in teoria, ritmica e percezione musicale Mikhael Mazzieri, Samuele Berti e Veronica Ferraioli (maestro Andrea Rocchetti); livello B di violino per Vincenzo Giaccaglia e Michele Marconi (maestra Paola Del Bianco), livello C di pianoforte per Nicole Martella (M° Emiliano Giaccaglia).

L'annuale **borsa di studio Mario Binci** offerta dalla famiglia del celebre tenore di origine fidardense ai talenti del "bel canto", è stata invece assegnata a Javohirbek Yuldashev con la seguente motivazione: "per i progressi tecnici, vocali e interpretativi dimostrati e che aprono ad ampie prospettive di futuro miglioramento".
Il "dialogo a sei corde" tra Giovanni Baleani e Thomas Lasca all'insegna di improvvisazione e interplay, ha invece aperto a fine ottobre la rassegna articolata su sei appuntamenti dei **"Concerti del Consiglio"** promossi in collaborazione con l'assessorato alla cultura e Rossini Pianoforti. Un format ormai collaudato, una perla culturale che valorizza e permette di condividere con il pubblico la qualità artistica della scuola. Il prossimo appuntamento è in agenda **domenica 29 novembre** alle 12:00 al Salone degli Stemmi con "**I nostri mantici**", esibizione di alcuni dei migliori allievi del maestro di fisarmonica





Luigino Pallotta e del maestro di organetto Roberto Lucanero. Suoneranno inoltre i maestri Antonino De Luca, Riccardo Giaccaglia e Luigino Pallotta in brani per duo e trio, mentre la chiusura è riservata come tradizione alla Fisorchestra di Castelfidardo, che nell'occasione presenta un programma incentrato sulla musica colta con composizioni di Bach e Verdi oltre a qualche piacevole... sorpresa. L'evento gode del preziosissimo contributo dell'azienda AMARE s.r.l. in memoria di Lorenzo Giaccaglia, imprenditore con una sensibilità speciale, che da svariati anni sostiene progetti didattici per la fisarmonica e che ha reso possibile la creazione della stessa Fisorchestra.

La Gran Concerto Balestra entra nella collezione museale

La famiglia di Mario ha donato lo strumento appartenuto al musicista di fama internazionale

Prestigiosa acquisizione per il Museo internazionale della fisarmonica. Il vicesindaco Romina Calvani ha accolto nello scrigno di arte e cultura di via Mordini, la donazione di uno strumento appartenuto a Mario Balestra, concittadino emigrato nel New Jersey a metà degli anni Sessanta recentemente scomparso. Figlio d'arte, appassionato musicista e raffinato orchestrale, Balestra è stato fra l'altro allievo di Adamo Volpi e del maestro italo-americano Antony Zano, intessendo una lunga carriera attraverso la musica classica, leggera, jazz e l'intrattenimento internazionale. Didatta, concertista che vanta collaborazioni con artisti di primo livello (da Frank



Sinatra a Maurice Chevalier, da Al Di Meola a Phil Garr e Steve White) ed autore egli stesso di molti brani originali per fisarmonica e di un innovativo metodo per lo studio della musica jazz, Mario Balestra ha sempre suonato con grande orgoglio la sua *"Gran Concerto Balestra"* realizzata nella fabbrica del padre Claudio. Un modello di valore anche per il legame che esprimeva con la famiglia e la terra d'origine. Su espresso desiderio di Mario, lo strumento a 120 bassi prodotto nel '59 con applicazione della tecnologia midi nel 2009, è stato consegnato al Museo dal figlio Claudio, in visita a Castelfidardo appositamente da Miami dove i Balestra hanno messo radici.

Il dialogo non ha confini ed apre alla speranza

Grande apprezzamento per la condivisione di spunti artistici e riflessioni sul tema

La 14esima edizione di "Incontriamoci tra le Righe" svoltasi domenica 11 ottobre presso il Klass Hotel, organizzata dalla Pro Loco e patrocinata dal Comune di Castelfidardo, ha registrato un grande successo.
L'affluenza di pubblico, proveniente da varie regioni, ha attestato l'apprezzamento per il format imperniato di riflessioni sul tema *"il dialogo non ha confini..."* espresse da Antonio Lera, Enzo Di Vera, Maurizio Socci, Michele Caporosssi, Giuseppe Casali, Moreno Giannattasio, alternati a momenti musicali e letture teatrali.
Alcuni studenti dell'I.I.S. Laeng Meucci hanno portato in scena il tema in modo esemplare, originale, toccante e coinvolgente. Straordinarie le testimonianze di Andrea Lanari e Alessandro Mugnoz.
Sono stati ricordati e ringraziati i tre artisti che più volte hanno partecipato all'evento lasciando un segno indelebile e che sono passati oltre la vita terrena: Nazzareno Rocchetti, Giuseppe Donghi, Marcello Sgattoni.
L'esibizione di sand art con Paola Saracini ha contribuito a rafforzare il concetto, espresso con colori e pennelli da 21 artisti che hanno esposto la loro opera pittorica e scultorea realizzata appositamente per esprimere il loro punto di vista sul tema.
Una giornata guidata da Maria Lampa ed Asmae Dachan con una alternanza continua di emozioni, approfondimenti e sorrisi.
La finalità di questa manifestazione culturale-artistica è mettersi insieme, dialogare per offrire alla collettività spunti di speranza, di collaborazione e positività attraverso ogni forma di comunicazione scritta, parlata, visiva, uditiva, emotiva, cinestesica.
Possiamo tranquillamente asserire che il risultato è stato raggiunto in modo persino superiore alle aspettative!





La Selva coop. sociale festeggia 10 anni di attività

Un impegno appassionato più forte della crisi, della burocrazia e del taglio di finanziamenti

Il 3 ottobre del 2016 nasceva la Selva Società Cooperativa Sociale grazie al coraggio e alla determinazione di tre donne che hanno deciso insieme di provare a salvare il loro lavoro.
Per diversi anni abbiamo portato avanti le attività svolte dalla Fondazione Ferretti, dall'educazione ambientale alla gestione dei musei civici, dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alle proposte di immersioni forestali, dai centri estivi all'agricoltura biologica, sviluppando anche il ramo dell'agricoltura sociale e dell'inserimento lavorativo di persone con difficoltà. Oggi lo facciamo ancora, in collaborazione con La Macina Terre Alte coop. sociale.
Ci sono stati periodi molto difficili, come gli anni assurdi di pandemia e diverse stagioni senza raccolto nel nostro oliveto; abbiamo visto avvicendarsi collaboratori importanti in diversi settori, fino all'ultima batosta di quest'anno: dover rinunciare al finanziamento per un progetto di innovazione sociale a causa di pastoie burocratiche e difficoltà finanziarie che, troppo spesso, rendono la vita impossibile alle piccole realtà.
Con passione, incoscienza e spirito di sacrificio abbiamo cercato di superare gli ostacoli e, nonostante le difficoltà, qualcosa di buono lo abbiamo fatto: nel 2021 sono state impegnate risorse economiche e umane proprie nella piantumazione di 325 nuovi ulivi, un investimento nel futuro per lasciare una traccia concreta e positiva del nostro lavoro, continuando a credere nel territorio e nelle persone e in un'idea di impresa inclusiva e sostenibile.
Ringraziamo tutti i soci, passati e attuali; tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti che ci hanno sostenuto negli anni; grazie a coloro che ci hanno supportato con le loro donazioni attraverso il portale www.adottaunulivo.org (ne abbiamo ancora un gran bisogno) e grazie a tutti quelli che, in questi dieci anni, hanno fatto parte di questa storia.
Buon decimo anniversario, Selva coop!
www.selvacoop.org

SELVA
soc.coop.sociale
2016-2026



L'impegno dell'Unitre nella giornata contro la violenza sulle donne

Mercoledì 25 novembre una riflessione che trae spunto dal libro "Cara Giulia"



Un'associazione come l'Unitre, che vanta l'80% di iscritti donne, non può rimanere insensibile al tema della violenza sulle donne, così drammaticamente attuale nella nostra società. Nonostante un lieve calo, rilevato dalle statistiche nazionali, le aggressioni persistono. Il fenomeno è preoccupante e risulta cruciale sensibilizzare, supportare le donne e promuovere la denuncia per prevenire ulteriori violenze. Tale argomento costituirà infatti oggetto di riflessione nell'ambito del laboratorio di invito alla lettura, **mercoledì 25 novembre**, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, alle **17:00** presso la **Sala Convegni** di via Mazzini. Si prenderà spunto dal libro *"Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia"*, una sorta di lunga lettera scritta da Giulio Cecchettin, padre di Giulia, insieme a Marco Franzoso, in cui Cecchettin ripercorre la sua storia di padre, i giorni della gioia e quelli del dolore. Commuove e invita a "costruire un'alleanza tra i sessi, anziché consolidare la prevaricazione di uno sull'altro". Ci esorta ad ascoltare le giovani e i giovani del nostro Paese e a lavorare insieme per costruire relazioni fondate sull'empatia e sul rispetto reciproco. La prof.ssa Dina Marta, che commenterà il testo, farà anche opportuni riferimenti al film d'imminente uscita "Se domani non torno", liberamente ispirato al libro, il cui titolo richiama i versi della poesia di Cristina Torres Cáceres sulla violenza contro le donne.

Nell'ambito dell'incontro si cercherà inoltre di fornire un quadro normativo italiano a difesa delle donne vittime di violenza e di genere potendo contare sulla partecipazione di un'avvocata del team "Donne e Giustizia" che fornisce consulenza legale alle donne vittime di violenza. Nella consapevolezza che sono ancora molte le donne che subiscono violenza in silenzio, arrivando nei casi estremi ad essere uccise, la maggior parte delle volte dalla persona che afferma di amarle, l'Unitre sente il dovere di far sentire la propria presenza e solidarietà, sperando di riuscire ad infondere il coraggio di denunciare la violenza e dire basta ai soprusi e ai ricatti psicologici. Vi invitiamo calorosamente a partecipare numerosi.

Giulietta Breccia

Alla riscoperta delle nostre radici: in cammino tra le antiche fonti

L'iniziativa di Tracce di Ottocento per riscoprire luoghi e racconti del passato

Sabato 3 ottobre, un assolato e caldo pomeriggio autunnale ha fatto da splendida cornice alla prima passeggiata culturale organizzata dall'associazione Tracce di Ottocento, dedicata alla riscoperta delle antiche fonti storiche del territorio.

L'attenzione al tema dell'acqua si lega a una data fondamentale per l'associazione: il 1886, anno dell'arrivo dell'acquedotto pubblico a Castelfidardo, celebrato all'epoca con la costruzione della fontana in piazza. Prima di allora, l'approvvigionamento idrico era una fatica quotidiana affidata a donne e bambini, e attorno alle fonti fiorivano piccole ma vitali attività familiari. Con questo evento, Tracce di Ottocento ha fatto onore al proprio nome, portando tanti cittadini, fidardensi da sempre, a scoprire luoghi e racconti del passato a loro sconosciuti. Accompagnati lungo il percorso da una giovane guida dell'associazione, i partecipanti hanno potuto approfondire le vicende legate a due siti storici di grande valore:



Fonte del Cenciarello: situata in contrada Pignocco, è l'unica fonte scavata nel terreno con interno in mattoncini e tre arcate d'ingresso. L'associazione ne ha mostrato una ricostruzione visiva realizzata con l'IA basandosi sui ricordi d'infanzia dei residenti, rievocando la storica figura dei "cenciaroli" a cui si lega il nome.



Fonte della Concia: risalente al 1400 e restaurata nel 2006, è una preziosa testimonianza dell'antica lavorazione delle pelli, favorita dall'acqua e dal tannino ricavato dai boschi di cerri e pioppi della zona.

Trattandosi soltanto della prima tappa di un percorso legato alle nostre origini, le passeggiate proseguiranno presto verso le altre fonti del paese e nuove mete storiche: continuate a seguirci per il prossimo appuntamento!

Stand up comedy, comicità senza filtri all'On Stage

Una ricca programmazione per la nuova stagione tra musica e spettacoli

La Stand Up Comedy si conferma uno degli appuntamenti clou della programmazione dell'On Stage di via Soprani, un genere che ha trovato nell'atmosfera raccolta del club una delle sue dimensioni più naturali. Ad aprire la nuova stagione è stato il 23 ottobre Ezio Testa, mentre il **12 novembre** irrompe **Alessandro Ciacci**: comedian, attore, autore e regista teatrale, protagonista sui palchi di Zelig, Comedy Central, Fringe Festival di Milano e Torino, LOL - Chi ride è fuori 5; nel suo percorso convivono teatro, scrittura, nonsense, cultura pop.
Venerdì 27 novembre in scena **Simonetta Musitano**, comedian, attrice e autrice romana, con partecipazioni televisive a Comedy Central e Propaganda Live. Nei suoi monologhi porta una comicità irriverente e non convenzionale, costruita anche intorno a pregiudizi ed esperienze personali.
Venerdì 11 dicembre, uno dei nomi più riconoscibili della stand up italiana: **Saverio Raimondo**. Comico, autore e conduttore, ha ideato e condotto per cinque stagioni CCN – Comedy Central News e il suo special "Il Satiro Parlante" è stato distribuito da Netflix a livello internazionale.
Si riparte poi **venerdì 8 gennaio 2027** con **Tiziano La Bella**, stand-up comedian romano con una lunga esperienza internazionale, apparizioni su Comedy Central e Amazon Prime Vide; dopo il tour di Boomer, nel 2026 presenta il nuovo show "Dopo Cristo".
Il **22 gennaio**, la comicità spiazzante di **Giovanni Spadoni** costruita tra storie personali, satira, improvvisazione e black humor, chiude la prima tranche del calendario. Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.45. Prevendita su Vivaticket. Info: 329 8013881. La rassegna è patrocinata dal Comune in collaborazione con Dreams Factory, Stand Up Revolution e Altra Scena nell'ambito della realtà associativa ARCI.

Avere fame di vento, opera site specific in via Jesina

Il Premio Ermanno Casoli assegnato all'artista Arianna Pace



Inaugurata il 10 ottobre scorso davanti ad un ampio parterre di autorità tra cui il presidente della Regione Acquaroli e il nostro sindaco Ascani, l'opera vincitrice della 24^ edizione del Premio Ermanno Casoli a cura di Marcello Smarrelli.
L'autrice è l'artista pesarese Arianna Pace con l'installazione site-specific "Avere fame di vento", posizionata in maniera permanente nell'area verde antistante la sede di EMC Fime in via Jesina, entrando così a far parte del patrimonio culturale dell'azienda e del territorio. Raffigura due pareti convergenti che disegnano uno spazio di sosta e ascolto; all'interno abita una scultura in ceramica antropomorfa che si attiva alla presenza del visitatore, dando voce a un paesaggio di suoni sospeso tra elementi vegetali e animali. Le superfici azzurre evocano un giardino celeste, mentre quelle esterne, materiche e terrose, richiamano il legame con la terra.
Un invito a fermarsi, prendere una boccata d'aria e riscoprire, attraverso il suono e il respiro, uno spazio di relazione e ascolto reciproco.



INAUGURAZIONI

Parco Commerciale "Il Mantice" in via Jesina

"Il mantice" è la nuova realtà del panorama commerciale cittadino. Inaugurato il 29 ottobre scorso in via Jesina, lungo uno dei principali assi viari del territorio nell'immediata prossimità dell'Oasi, il centro è articolato in quattro unità immobiliari che hanno offerto interessanti opportunità occupazionali.
Nell'ambito dei rispettivi piani di sviluppo, vi hanno trovato posto quattro marchi. Un nuovo store di 750 mq di **Acqua&Sapone** (che mantiene il punto vendita di via Colombo) per la cura della casa e della persona, l'apertura del discount non-food **Action** che distribuisce su 887 mq circa 6.000 prodotti di 14 categorie merceologiche, **L'Isola dei Tesori**, un mondo dedicato all'alimentazione e ai prodotti per la cura degli animali, **la Piadineria** catena di fast casual food specializzata in piadine fresche, preparate al momento con impasti classici, integrali o ai grani antichi e farciti.



VARIAZIONI DEMOGRAFICHE AGOSTO - SETTEMBRE 2026

Sono deceduti: Fiorella Antonelli (87), Anna Maria Brandoni (90), Sandro Canali (69), Annunziata Carloni (89), Concetta Di Palma (87), Enrica Gatto (89), Lido Gerboni (88), Luciana Gerboni (98), Antonio Lanari (96), Elvio Marconi (78), Valentino Martini (72), Antonio Melonari (81), Bianca Montecchiani (101), Franco Pantella (82), Germana Savio (85), Giuseppa Tomasini (90), Liliano Zagaglia (84), Enrico Agostinelli (82), Pierino Angelelli (79), Gisella Bizzarri (95), Maria Capitanelli (93), Rosaria Carelli (91), Gino Carini (75), Ave Casarola (89), Ylenia Cognini (54), Remo Conserva (86), Gianna Forlini (98), Irene Magi (91), Rita Marcianesi (85), Maria Mazzocchini (86), Paolo Mazzola (82), Aldo Morbidoni (89), Osvalda Orlandoni (94), Adriana Ottavianelli (89), Maria Pirani (92), Emma Santilli (87).

Nuova vita per il Green Sporting club

Tre campi da tennis, altrettanti da padel, due campi da calcio, un'area pattinaggio, una piscina, una struttura cinofila: sito nell'area verde di confine in Contrada Rigo, il Green Sporting Club è tornato ad essere un punto di aggregazione e riferimento. 28mila metri quadrati di superficie in cui si possono praticare almeno sei tipi di attività sportiva, un impianto totalmente rinnovato e tirato a lucido, grazie all'intraprendenza di Vladimiro Monticelli. «Un imprenditore appassionato, che ha scelto di credere e investire con i suoi figli in una struttura storica, mettendo al servizio della comunità la propria esperienza e competenza con una lunga tradizione legata al mondo del motocross, trasformando la passione in un impegno concreto per il territorio», ha sottolineato il sindaco Roberto Ascani il 5 settembre scorso in occasione del taglio del nastro che ha finalmente chiuso la dolorosa questione del fallimento e liquidazione della precedente gestione. Per info e prenotazioni: 3500532133; info@greensportingclub.it



TAFFI ALBERTO
di Taffi Daniele s.n.c.

IMPIANTI
TERMOIDRAULICI
CIVILI E INDUSTRIALI
CLIMATIZZAZIONE E
SOSTITUZIONE CALDAIE
380.3311838 Daniele - 349.6226847 Cristian
cristiantaffi@gmail.com
- CASTELFIDARDO (AN) -





DANIELE FAGOTTI

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Lo scorso 17 luglio ha conseguito la Laurea Magistrale in "Ingegneria Spaziale e Astronautica" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" discutendo la tesi dal titolo: *"Feasibility and Performance Analysis of CubeSat Constellation Deployment via Opportunistic Rideshare Launches"* riportando la votazione di 105 su 110.
La famiglia, orgogliosa del traguardo raggiunto, gli augura un brillante futuro lavorativo e ricco di soddisfazioni, già iniziato all'estero, a soli due mesi dalla laurea.

Premio Internazionale "Profilo Donna" a Debora Rosciani



Nuovo prestigioso riconoscimento per l'autorevole giornalista fidardense, autrice e conduttrice, fra l'altro della rubrica di Radio 24 "Due di Denari", spazio di approfondimento quotidiano dedicato alle questioni finanziarie. Debora Rosciani ha ricevuto lo scorso 9 ottobre a Modena il "Premio Internazionale Profilo Donna", uno degli appuntamenti più longevi dedicati all'empowerment femminile, alla cultura e al mondo dell'economia. Un riconoscimento giunto alla 36^ edizione che mette in luce il talento e l'impegno femminile nei vari campi professionali e sociali, riaffermando l'importanza della donna come motore essenziale per la crescita del paese. In un parterre ricco di personalità di spicco, Debora ha ricevuto il Premio "Finanza e Comunicazione".

70 anni di Italia Nostra e 25 del C.E.A. Selva di Castelfidardo

Le attività promosse, l'impegno profuso a favore dell'ambiente e della cittadinanza

L'importante mostra nazionale "70 anni con Italia Nostra: Città, cultura, natura e paesaggi" tenutasi all'Auditorium San Francesco dal 20 al 27 settembre, seguita dalla presentazione del volume *"70 anni di Italia Nostra – 100 azioni di successo"* con la partecipazione del presidente Nazionale Edoardo Croci, del presidente della sezione locale Alessandro Coletta e di numerosi cittadini, ci ha dato l'occasione di far conoscere le azioni che ha svolto la sezione fidardense nei suoi 46 anni di presenza.
In tale occasione abbiamo anche illustrato al prof. Croci le problematiche che si riscontrano per il restauro del Monumento Nazionale delle Marche e del suo parco e per questo motivo, al fine di ricercare nuovi canali di finanziamento, con il prof. Croci e l'amministrazione comunale si è deciso di far inserire il nostro monumento nella lista rossa di Italia Nostra per i beni culturali italiani in pericolo.
Tra le tante attività rappresentate nella mostra è anche emerso che questo 2026 coincide con i 25 anni del Centro di Educazione Ambientale "C.E.A. Selva di Castelfidardo", aspirazione di Italia Nostra e concretizzatosi con la costituzione della Fondazione Ferretti. I C.E.A. sono strutture territoriali che operano all'interno della rete IN.F.E.A. (Informazione Formazione Educazione Ambientale) promossa dal Ministero dell'Ambiente e gestita a livello locale dalla Regioni. Fungono da punti di riferimento per la cittadinanza, le scuole, le aziende e gli enti locali per tutto ciò che riguarda la sostenibilità e la tutela del territorio. Il nostro C.E.A. regionale negli anni, oltre alle numerose attività editoriali, sociali, didattiche e culturali per le scuole con oltre 35.000 studenti, per la cittadinanza e numerosissimi turisti, ha permesso anche l'attivazione di 6 Tirocini Curricolari Universitari, 6 Tirocini Extra Curricolari Universitari, 11 PCTO Alternanza Scuola Lavoro, 15 Tirocini di Inclusione Sociale, ospitato 94 volontari di Servizio Civile. Ha ideato e gestisce il Centro di Aggregazione Giovanile e il Centro Estivo Giocambiente alla Selva, gioia per i bambini e supporto importante alle famiglie.
A nome nostro e, crediamo, di molti cittadini diciamo grazie a quanti in questi 25 anni hanno contribuito con professionalità, amore e passione al funzionamento del C.E.A. Selva di Castelfidardo, patrimonio culturale per la comunità tutta.



Alessandro Coletta **- Italia Nostra APS Castelfidardo**
Eugenio Paoloni **- Fondazione Ferretti**

L'IIS Laeng-Meucci apre le porte alla didattica del futuro

Formazione, Intelligenza artificiale e impegno civile: una scuola che unisce tecnologia e cultura

L'IIS Laeng-Meucci rafforza il proprio profilo tecnologico e si propone come punto di riferimento per l'innovazione con il progetto "Dai dati alla decisione: come funziona l'intelligenza artificiale", finanziato nell'ambito del DM 219/2025. Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto attiverà 23 moduli, tra percorsi formativi e laboratori, dedicati ai diversi aspetti dell'intelligenza artificiale, indirizzati a docenti di ogni ordine e grado. Numerose scuole del territorio hanno già aderito alla proposta, che coinvolgerà formatori provenienti dalle università e dal mondo delle professioni. Tra loro Roberto Sconocchini, che terrà corsi sull'uso avanzato dell'IA e sull'integrazione operativa nella didattica, e Lara Corvatta che curerà percorsi dedicati all'AI Literacy e all'incontro tra IA e discipline umanistiche.

Un'altra importante notizia è la recente attivazione, grazie al PON Laboratori innovativi, di NVIDIA DGX Spark. L'Istituto sarà la prima scuola pubblica a dotarsi di questo "mini-supercomputer" portatile di ultima generazione che permetterà agli studenti e alle studentesse di creare, addestrare e testare modelli di IA direttamente nei laboratori scolastici.



Ma l'innovazione, per il Laeng-Meucci, non si esaurisce nella tecnologia: passa anche dalla capacità di interpretare la realtà e di raccontarla. Ne è testimonianza il giornale scolastico "Cronache del Meucci", gratificato con il Primo Premio Nazionale "EIP Marisa Romano Losi - CCISS Centro Incontri Stampa Scuola". Il 27 ottobre, la redazione studentesca ritratta nella **foto** è stata a Roma, all'Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale, per ritirare il riconoscimento assegnato nell'ambito del 54° Concorso Nazionale EIP Italia, promosso in attuazione del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il concorso ha valorizzato il tema dell'impegno civile e dei diritti umani come pilastri della convivenza democratica.

Tecnologia, scienza, cultura e partecipazione sono dunque parte di un'unica esperienza educativa. Per scoprirla da vicino e conoscere le opportunità offerte dall'Istituto, famiglie e studenti sono invitati agli **open day del 21 novembre, 13 dicembre e 23 gennaio**.

Giornate FAI d'autunno, studenti protagonisti

:IC Soprani: l'esperienza dei giovani ambasciatori della cultura

Nelle vesti di "Apprendisti Ciceroni", coordinati dalle guide del FAI e affiancati dagli studenti degli altri istituti cittadini, i nostri alunni durante le Giornate FAI d'Autunno del 10-11 ottobre, hanno illustrato con competenza e preparazione le meraviglie del patrimonio storico-artistico locale. I visitatori, tanti, sono stati accompagnati lungo itinerari suggestivi che hanno toccato i luoghi simbolo del centro storico: dal prestigioso Salone degli Stemmi, alla Cripta e alla Chiesa della Collegiata di Santo Stefano, dal Museo del Risorgimento fino a quello della Fisarmonica, dalla Scuola Civica di Musica alla maestosa Fisarmonica da Guinnes World Record. In questa bottega straordinaria, sebbene sempre pronti ad accogliere i visitatori, gli alunni hanno potuto apprezzare anche l'artigianalità e la passione che c'è dietro la costruzione di uno strumento musicale così particolare e hanno strimpellato qualche nota... proprio gigante!

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione straordinaria di apprendimento sul campo e di crescita personale. "Qui non c'ero mai entrato e questo compito di realtà mi è piaciuto..." hanno dichiarato vari alunni mentre scendevano le scale del Municipio alla fine del proprio turno.

Dimostrando spiccato senso di responsabilità, spirito di collaborazione e maturità civica, i nostri studenti hanno così scelto di dedicare parte del loro tempo libero alla valorizzazione della comunità. Mettersi in gioco in questo percorso ha permesso loro di sviluppare competenze trasversali fondamentali, di uscire dai banchi di scuola per cimentarsi su un campo meno confortevole, calandosi con entusiasmo nel ruolo di giovani ambasciatori della cultura. Il loro impegno, caratterizzato a volte da timidezza, altre dalla scoperta di nuove informazioni e curiosità, o altre ancora dalla sorpresa quando ricevevano ringraziamenti, testimonia come la tutela e la promozione del territorio possano passare attraverso la partecipazione attiva delle nuove generazioni che, forse vedono con occhi diversi dal passato, ma sanno riconoscere valore e bellezza.





La missione civica dell'IC Mazzini

"Puliamo il mondo" e "Ciceroni per un giorno": un impegno concreto

L'impegno per la cura, la pulizia e la promozione culturale del nostro Comune ha da sempre costituito una missione di primo livello per gli studenti dell'I.C. Mazzini, che già dai primi giorni di scuola hanno lasciato una traccia significativa. Il 25 e il 26 settembre scorso, i nuovi alunni delle classi prime della scuola secondaria hanno percorso le strade del centro storico per "Puliamo il mondo", l'evento annuale di Legambiente, curato dalla Fondazione Ferretti, con l'obiettivo di ripulire le aree verdi della città, raccogliendo rifiuti di ogni genere lasciati da concittadini non sempre rispettosi delle regole del vivere civile. Un'iniziativa che ha permesso di far capire quanto ciascuno debba svolgere la propria parte anche nei piccoli gesti di tutti i giorni, nel rispetto di quanti ci circondano. Sigarette, lattine, scatole in plastica e in carta hanno riempito numerosi sacchi, consentendo di presentare in un aspetto ben più decoroso le vie adiacenti alla scuola.

Ma Castelfidardo, accanto alla fama della battaglia risorgimentale del 1860 e della produzione di fisarmoniche, è anche una realtà da promuovere nelle sue bellezze più nascoste e meno note. A questo proposito, le giornate organizzate dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) hanno trasformato alcuni nostri studenti di seconda e terza secondaria in *Ciceroni per un giorno*. Il 10 e l'11 ottobre si sono così cimentati nel ruolo di guide turistiche, accompagnando visitatori o semplici cittadini curiosi alla scoperta della Chiesa Collegiata e della sua Cripta o informandoli sulla vita e sulle opere del grande tenore fidardense Mario Binci all'interno della Civica Scuola di Musica Paolo Soprani. Un percorso, sempre concluso da intensi e gratificanti applausi, che ha consentito loro non solo di guadagnare fiducia in sé stessi, ma anche di mettere a frutto le tante competenze maturate in classe in attività più pratiche e concrete.



Creatività e rispetto per la natura, infine, sono stati i fari che hanno illuminato le attività di inizio anno degli alunni della primaria Cerretano. La Lab week, accanto ai tradizionali giochi di logica e di lingua, li ha visti cimentarsi persino nella cura e nella pulizia dell'orto, implementando così la conoscenza e la collaborazione reciproca. Dalla visione de "La fabbrica di cioccolato", invece, è scaturita una riflessione sulle tematiche del film e su come adoperare nella vita di tutti i giorni "parole e pensieri dolci". Si è così aperto un anno intenso, che ha portato la scuola fuori dalle aule, rendendo il territorio un luogo in cui imparare e gli studenti protagonisti della sua valorizzazione.

Con il naso all'insù ed i piedi per terra

All'Istituto Sant'Anna una didattica improntata su laboratori ed esperienze immersive



È ufficialmente iniziato un nuovo ed entusiasmante anno scolastico alla Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" dove le porte si sono riaperte per accogliere i bambini in un mondo di scoperte, sorrisi e crescita condivisa. L'offerta formativa è ricca, come ogni anno, di tanti laboratori, pensati appositamente per accompagnare i piccoli in un percorso di sviluppo integrale, stimolando ogni aspetto della loro personalità. Il tema scelto quest'anno dalle insegnanti è "Con il naso all'insù ed i piedi per terra" perché c'è la convinzione che i bambini imparino facendo, esplorando e giocando.

Per questo motivo, le giornate si animano di attività diversificate e coinvolgenti come i laboratori intelligenza matematica e logica, coding e pensiero computazionale, per allenare la mente a pensare passo dopo passo introducendo le basi del problem solving. Focus importante viene posto sulla lingua inglese, come esperienza immersiva, in cui i bambini familiarizzano con i suoni e le parole dell'inglese con spontaneità e entusiasmo. Fondamentale per i nostri alunni sono i laboratori motori che permettono di muoversi in sicurezza, sviluppando coordinazione, schema corporeo, equilibrio e socializzazione attraverso il movimento. Con l'avvicinarsi del Natale c'è un grande fermento per le rappresentazioni teatrali e musicali del Sant'Anna. Quest'anno l'arrivo delle festività si tinge di nuove esperienze e spettacoli inediti, preparati con cura e amore dai nostri piccoli protagonisti insieme agli insegnanti. Saranno momenti unici di condivisione e festa, pensati per far vivere ai bambini la gioia dello stare insieme e la meraviglia del Natale.



Variazione di bilancio per finanziare le opere pubbliche

I lavori del Consiglio Comunale: solidarietà ai bambini vittime del massacro a Gaza

Il Consiglio Comunale si è riunito il 24 settembre scorso per discutere un ordine del giorno centrato prevalentemente su aspetti di natura finanziaria. La maggioranza ha approvato una variazione di bilancio (e conseguente modifica del Documento Unico di Programmazione) destinata a finanziare il completamento delle opere PNRR: 120 mila euro per la realizzazione degli ambienti esterni della nuova scuola media dove verrà realizzata una strada di accesso a doppio senso di circolazione, un parcheggio, una recinzione ed un muro di contenimento. Una spesa totale di 620 mila euro cui si aggiungono ulteriori 55 mila euro per i nuovi arredi; come ha chiarito il sindaco verrà recuperata anche una buona parte di quelli esistenti, concordandone la scelta con la dirigenza scolastica. Medesimo ragionamento per l'asilo nido di via XXV Aprile, su cui sono stati dirottati 400 mila euro per sistemare l'esterno e gli arredi. Scelte aspramente criticate dall'opposizione, che ha obiettato come le risorse impiegate per le opere pubbliche abbiano ingessato il bilancio comunale e impedito di realizzare altri interventi di cui la città ha bisogno; discussa soprattutto l'opportunità di investire ora sugli arredi di scuola e asilo che saranno operativi solo a settembre prossimo. La maggioranza ha replicato di avere dato priorità al completamento delle opere per evitare ulteriori rischi di rialzo dei prezzi legati al panorama geopolitico e al caro energia.
Approvato poi l'aggiornamento al **piano triennale delle opere pubbliche** che verte proprio su tali opere e sugli imponenti lavori di sistemazione idraulica del fosso del Vallato.
Approvato inoltre all'unanimità l'ordine del giorno depositato dal capogruppo PD Stefano Defendi che proponeva di formalizzare l'**adesione istituzionale del Comune alla candidatura dei bambini di Gaza al Premio Nobel per la pace** (poi attribuito alla giurista sudafricana Navanethem "Navi" Pillay, ndr) . Un'istanza che ha trovato pieno consenso a fronte del massacro in atto nella striscia: 300 minori uccisi dal cessate il fuoco dell'ottobre 2025, 21mila vittima dei bombardamenti dall'ottobre 2023, 44mila feriti, 245mila colpiti da malnutrizione e 625mila che hanno perso almeno tre anni di scuola. Un atto simbolico, una presa di posizione, a supporto di tutte le infanzie negate nel mondo dalle guerre e dal terrorismo, nella consapevolezza che la tutela della vita, della dignità e del futuro di ogni bambino costituisce un valore universale ed indivisibile.

Censimento permanente della Popolazione

In corso di svolgimento fino **al 23 dicembre il Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni** realizzato dall'Istat, che coinvolge circa **1 milione di famiglie** in tutta Italia: 319 quelle di Castelfidardo. Il questionario raccoglie dati relativi a abitazione e edificio, istruzione e formazione, lavoro, mobilità, auto e benessere, dati che verranno trattati in modo anonimo e diffusi in forma aggregata ai soli fini statistici proteggendo la privacy.
L'ufficio anagrafe ricorda che la partecipazione è obbligatoria: il campione di famiglie selezionato tramite estrazione casuale riceverà una lettera personalizzata con le istruzioni. Le famiglie che hanno ricevuto una lettera con chiave d'indagine 02494, fino al 6 dicembre potranno compilare il questionario online oppure presso un Centro Comunale di Rilevazione. Dal 12 novembre al 23 dicembre è inoltre possibile svolgere l'intervista con un operatore comunale, a domicilio, telefonicamente o presso un Centro Comunale di Rilevazione.
Per verificarne l'identità è possibile richiedere un documento o contattare gratuitamente il Numero Unico Istat 1510. L'assistenza alla compilazione del questionario da parte degli operatori comunali è completamente gratuita.
Numero Unico Istat: 1510 (gratuito) censimento.lista@istat.it





Una nuova casa per la partecipazione in via Marconi

Il panorama politico e sociale si è arricchito di un nuovo, importante spazio di aggregazione e cittadinanza attiva con l'apertura ufficiale della nostra sede in via Marconi 19, un luogo nato con l'obiettivo primario di rimettere al centro della vita pubblica i bisogni, le idee e le aspirazioni di tutta la comunità fidardense. Non si tratta semplicemente di un ufficio politico, ma di una vera e propria piazza aperta. Questa sede è stata pensata come un solido punto di riferimento per tutti i cittadini che sentono il desiderio di portare il proprio contributo costruttivo alla crescita del territorio. In un'epoca in cui il dibattito si sposta sempre più spesso sulle piattaforme digitali, rischiando di perdere il valore dell'empatia e del confronto diretto, abbiamo voluto investire in uno spazio fisico. Un luogo dove potersi guardare negli occhi, stringersi la mano e dialogare.
Tale locale di via Marconi 19 sarà il fulcro di numerose attività: un laboratorio di idee e un centro di approfondimento dedicato alle tematiche di maggiore interesse per la città, dall'ambiente alla cultura, dai servizi sociali allo sviluppo economico. L'idea è quella di prevedere l'organizzazione periodica di convegni con esperti, assemblee pubbliche e riunioni operative, offrendo a chiunque lo desideri gli strumenti per comprendere le dinamiche amministrative e partecipare attivamente alle scelte che determinano il futuro di Castelfidardo. Le porte sono aperte anche ad associazioni, comitati e singoli cittadini che necessitano di uno spazio protetto e neutrale in cui riunirsi per discutere di progetti e problematiche locali.
Per garantire la massima accessibilità, sono stati definiti orari di apertura strutturati in diverse fasce della giornata, così da conciliare gli impegni lavorativi e personali di tutti. La sede è aperta ogni lunedì mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 18:00 alle ore 20:00.
Tutta la cittadinanza è invitata a varcare questa soglia: ogni opinione conta, ogni proposta merita di essere ascoltata. Vi aspettiamo per parlare della Castelfidardo di oggi e progettare quella di domani.

Movimento 5 Stelle - Castelfidardo Futura

Mai come ora serve un soggetto credibile: noi pensiamo di esserlo

In molti ultimamente ci chiedono cosa farà Solidarietà Popolare nel futuro, se si ripresenterà agli elettori o se punta solo a concludere questa legislatura ed appendere le scarpette al chiodo. Per rispondere ci siamo a nostra volta chiesti: ma Castelfidardo ha ancora bisogno di noi?
Il nostro movimento ha una storia trentennale alle spalle; in questi anni abbiamo vinto e perso elezioni, fatto esperienza di governo e di opposizione, avuto la possibilità di realizzare opere e valutare quelle messe in campo dagli altri. A fianco dei membri storici del gruppo, alcuni dei quali ancora oggi presenti ed operativi, si sono succedute tante persone che si sono riconosciute nel nostro modo di fare politica ed hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze per la città. Tutto questo lo abbiamo sempre vissuto nel rispetto dello stile e dei valori fondanti del movimento: fare politica mettendosi al servizio agli altri, con lo spirito del buon padre di famiglia e lontani dalle logiche dei partiti.
E' evidente che in questi 30 anni le cose sono molto cambiate: governi, scenari politici, situazione economica, contesto sociale. Anche Castelfidardo non è più la stessa di quando siamo nati o di quando abbiamo amministrato. Eppure il nostro movimento resiste ancora, nonostante le difficoltà, le scelte legittime di chi ad un certo punto ha deciso di uscire e fare altro e la concorrenza di altri movimenti nati di recente che hanno dato vita a percorsi simili al nostro.
Secondo noi, mai come in questo momento la città ha bisogno di una nuova spinta, di idee e di progetti che la rilancino. Mai come ora serve un soggetto credibile che possa ricostruire quel senso di comunità che purtroppo ultimamente si è perso. Noi pensiamo di poterlo fare, accogliendo forze giovani e mettendo in campo tempo, esperienza, competenza e tanta voglia di fare. Alla domanda inziale, quindi, oggi rispondiamo che noi ci siamo e stiamo lavorando, così come abbiamo sempre fatto, con passione, entusiasmo ed il forte senso di responsabilità che i 30 anni di vita ci mettono sulle spalle. Vorremmo disegnare e costruire il futuro di Castelfidardo e chiunque voglia farlo insieme a noi è il benvenuto.

Tommaso Moreschi

Alla prova della cultura: il destino della Biblioteca e l'emergenza Astra

A distanza di oltre quattro anni dall'approvazione della nostra mozione, con cui si impegnava Sindaco e Giunta a trasferire la Biblioteca Comunale nei locali dell'ex Comando di Polizia Municipale in piazza Leopardi, torniamo sull'argomento per richiamare l'attenzione dell'amministrazione sull'impegno all'epoca assunto. La situazione infatti si è finalmente sbloccata: lo scorso agosto i Vigili Urbani si sono trasferiti nel nuovo Polo della Sicurezza di via Podgora, lasciando la storica sede centrale formalmente vuota e disponibile a partire dal mese di settembre.
E' noto da sempre che gli spazi della Biblioteca sono angusti e gravati da barriere architettoniche che limitano l'accesso a molti cittadini, manca un patrimonio librario aggiornato e, soprattutto, mancano aree adatte ai giovani: aule studio illuminate e dotate di postazioni computer, dove i ragazzi possano incontrarsi, confrontarsi e studiare senza essere costretti a trasferirsi nei comuni limitrofi.
I limiti strutturali bloccano inoltre l'organizzazione di eventi culturali, fondamentali per fare della biblioteca un polo di riflessione e coesione sociale, in cui le persone possano ritrovarsi e riconoscersi come parte di un unico gruppo, di vedersi e di essere viste, di condividere esperienze, di integrarsi.
Abbiamo quindi presentato un'interrogazione con cui chiediamo conto se esista ancora questa volontà di spostamento e dei relativi tempi di attuazione e se l'amministrazione intenda ridefinire la visione stessa della biblioteca, con l'obiettivo di trasformarla in un centro di aggregazione e laboratorio sociale per le nuove generazioni, grazie anche all'ausilio di bandi di finanziamento.
Concludiamo con un breve ma necessario passaggio sulla chiusura temporanea del Cinema Teatro Astra, dovuta a problemi legati alla sicurezza delle vie d'esodo lato sud, che va a gravare sul bilancio culturale cittadino. La risposta scritta del Sindaco alla nostra interrogazione non chiarisce quanto durerà lo stop forzato e quali saranno le modalità di fruizione, rinviando alle valutazioni tecniche dei professionisti incaricati e lasciando intendere per il momento una riapertura a capienza ridotta. Questa situazione mette in difficoltà non solo la programmazione cinematografica ma anche le attività teatrali, delle scuole di danza e degli Istituti scolastici, bisognosi di risposte celeri da parte dell'Amministrazione, che esortiamo ad attivarsi con la massima priorità.

Il gruppo consiliare PD-Castelfidardo Bene in Comune

Anche il Cinema Teatro Astra?

Questa volta si farà un po' di difficoltà a dare la colpa all'opposizione brutta e cattiva di centrodestra se il cinema Astra non potrà essere utilizzato, chissà se per qualche mese o per molto tempo. Intanto sono saltati tutti i saggi di Natale delle scuole e altri eventi che generalmente venivano svolti in quel periodo. Il motivo?
L'uscita di sicurezza che sfocia in via Manzoni non è più adeguata per svolgere la propria funzione. E' stata una cosa improvvisa e non prevedibile? Certo che no, come sempre si sono sottovalutate questioni critiche che poi puntualmente diventano gravi e non più rinviabili.
Questo problema era conosciuto all'Amministrazione dal 2020, anche se va detto che è stato comunque emesso il CPI che è attualmente in corso di validità fino al 2027.
Cosa possiamo ipotizzare, quindi, per essere arrivati a dover chiu-

dere? Che gli organi competenti, più volte, abbiano segnalato la criticità della scarpata che insiste sulla via di fuga, che più volte abbiano posto il problema della manutenzione di questo tratto di uscita e più volte tutti se ne siano fregati, arrivando al completo danneggiamento dopo gli ultimi temporali: ma possiamo veramente dare la colpa al maltempo, di lieve entità tra l'altro, se non possiamo più usufruire del cinema Astra? La verità è che come al solito si trascurano i problemi fino a farli diventare vincolanti e non più rinviabili. E' veramente incredibile come si stia amministrando Castelfidardo, nel totale disinteresse delle emergenze quotidiane ma solo rivolti alle opere PNRR, come se quelle caratterizzassero la vita di tutti: testimonianza ne è il fatto che, proprio nei giorni in cui è emersa la criticità del cinema Astra, in Consiglio Comunale hanno approvato un impegno di spesa di 135mila per acquistare gli arredi per la nuova scuola e il nuovo asilo, che serviranno solo a settembre 2027. I soldi di oggi potevano essere spesi per le emergenze di oggi, rinviando al bilancio di previsione ogni eventuale necessità per l'anno 2027: ma cosa ce ne frega se il cinema chiude, se il campo sportivo è senza illuminazione, se gli spogliatoi fanno schifo, se il Monumento è una foresta, se le strade sono oramai per lo più sfondate: intanto abbiamo precettato la nuova fornitura di banchi nuovi.

Marco Cingolani

Costruire un senso di comunità e una città più bella e sicura

Una cosa è certa, il centrodestra non ha mai governato Castelfidardo, quindi di quello che non va, di cui avete da lamentare o che proprio non funziona non potete dare a noi la responsabilità. Come amministra la città la sinistra lo sapete, sta governando da dieci anni, a fine legislatura saranno undici. Quindi se ritenete che tutto funzioni per il meglio e siete contenti di come vanno le cose, sapete già per chi votare la prossima volta. Perché la sinistra governa Castelfidardo da dieci anni? Eppure il centrodestra cinque anni fa arrivò primo al ballottaggio. Il merito lo dobbiamo ad una certa sinistra a cui non importa se il M5S non sa amministrare, non importa se poi saremo condannati all'opposizione, divisi su tutto o quasi ma uniti dal motto: "purché non vincano le destre". Queste famigerate "destre" spaventano, non importa se poi, a ben vedere, il candidato sindaco è notoriamente persona per bene, preparata, per nulla estremista, o se le liste siano formate da gente comune, che lavora, professionalmente preparata, hanno un peccato originale non perdonabile: non sono di sinistra. In vero noi spaventiamo anche perché siamo quelli del fare, lo abbiamo volutamente messo nel simbolo, il fare e magari anche bene temuto perché poi quel "purché non governino le destre" non regge più. Magari siamo capaci di far funzionare le cose, di migliorare la vita un pochino a tutti, di ridare a Castelfidardo il prestigio e la posizione che merita. Non abbiamo bisogno di dimostrare che il centrodestra è unito, perché lo è da sempre e quello che ci unisce non è l'essere contro qualcuno ma l'essere "per qualcuno", siamo persone che costruiscono e che hanno come unico obbiettivo il bene del nostro popolo. Non le belle parole "politicamente corrette" dietro cui è facile nascondersi, fatti: dare sostegno a tutte le realtà attive a Castelfidardo, non importa come la pensano, ricostruire un senso di comunità, anche valorizzando i circoli di quartiere, ridare slancio alle nostre tradizioni, dalla fisarmonica al monumento dell'unità d'Italia, rendere Castelfidardo più sicura, più bella, più accessibile e partecipata. Non pensate sia ora di cambiare?

Maurizio Scattolini

Le proposte per un programma democratico e progressista

Come già anticipato, vogliamo provare a indicare alcune proposte per Castelfidardo in merito a quei temi che riteniamo prioritari (coesione sociale e disagio, lavoro, ambiente e clima). Su questi, proviamo qui ad indicare alcuni titoli e proposte concrete con le quali confrontarsi con le altre forze politiche democratiche, con le associazioni culturali, sportive e con la cittadinanza, nel rispetto e nell'ascolto reciproco.

Il primo grande tema è quello relativo a coesione sociale e il disagio giovanile e non.

Asilo nido: ottimo il risultato del nuovo Nido, potenziato anche nella disponibilità di posti. Ora lo sforzo deve essere quello di renderlo operativo e ottimizzarne la gestione.

Disagio giovanile: non è solo un problema di sicurezza ma soprattutto di prevenzione e di servizi. Offerte culturali, sportive, di volontariato vanno valorizzate. Ma anche i centri di aggregazione territoriali, cogestiti con i giovani stessi, in più realtà possibili, anche ad esempio rivalutando alcuni spazi nella ex scuola a Crocette ristrutturata.

Disabilità: assistenza nella fascia scolare, ma anche nell'età post scuola e adulta. Il problema del dopo di noi è una questione che sempre più va sostenuta. Con spirito di collaborazione istituzionale con l'Ambito Territoriale Sociale e l'Azienda Sanitaria di riferimento. Riteniamo che nell'amministrazione comunale ci siano competenze e risorse da valorizzare e da incrementare.

Emilio Romagnoli

Anno 2080 + 80: scompare la razza italica

Nel 2025 i nuovi nati in Italia sono stati 335.000, mentre nel 2009 erano 569.000. A Castelfidardo nel 2025 ci sono state 93 nascite contro le 240 del 2009.

Se applichiamo una proiezione matematica stretta basata sugli ultimi anni (in cui l'Italia perde circa il 2-3% di nascite all'anno) fra 50 anni le nascite degli italiani di "pura razza italica" come direbbe un certo Vannacci, si ridurrebbero a Zero e dopo 80 anni gli ultimi "italiani puri" scomparirebbero (per età) dalla faccia della terra.

In realtà i problemi drammatici per il nostro stato sociale inizieranno molto prima, perché con il calare della popolazione che lavora (e paga i contributi) e l'aumento dei pensionati, il sistema previdenziale (INPS) non sarà più in grado di erogare le pensioni a tutti gli aventi diritto.

Uno dei problemi che incidono sul calo delle nascite è la mancanza di asili nido: a Castelfidardo i posti disponibili con il nuovo asilo nido pubblico (quando sarà riaperto) e quelli privati esistenti saranno circa 180 a fronte di 93x3 = 279 potenziali utenti.

Al fine di dare un aiuto concreto, la prossima amministrazione comunale dovrebbe porsi come obiettivo prioritario, la realizzazione di un altro asilo nido di almeno 40 posti, magari ristrutturando qualche edificio scolastico esistente che nei prossimi anni rimarrà inutilizzato per il calo delle nascite che si è già verificato.

Uniti e Attivi per Castelfidardo

Analisi delle criticità e proposte concrete per migliorare la qualità della vita

Dopo vent'anni ho scelto di tornare alla politica attiva, assumendo l'incarico di Segretario della Lega – Sezione Riviera del Conero, che comprende anche Castelfidardo.

Quando iniziai ero uno studente; oggi torno con l'esperienza maturata come imprenditore e con una consapevolezza diversa dei problemi che ogni giorno affrontano famiglie, lavoratori e attività economiche.

Castelfidardo arriva alla conclusione di dieci anni della stessa esperienza amministrativa: un periodo sufficientemente lungo per riconoscere quanto realizzato, ma anche per valutare ciò che non ha funzionato e ciò che può essere migliorato.

Centro storico e commercio, attività produttive, sicurezza e decoro, viabilità, manutenzione e servizi sono alcuni dei temi sui quali intendiamo concentrare la nostra attenzione.

Il nostro sarà un contributo serio e responsabile, fondato sul merito delle scelte e non sulla contrapposizione fine a se stessa. Saremo presenti sul territorio, ascoltando cittadini e realtà economiche, individuando le criticità e traducendole in proposte concrete da sottoporre all'Amministrazione, con un obiettivo preciso: contribuire a migliorare l'amministrazione e la qualità della vita della nostra città.

Massimiliano Cangenua

Tirocini di Inclusione Sociale: percorsi per ritrovare autonomia

News, attività e progetti dai servizi socio-educativi del Comune

Promuovere l'inclusione significa offrire a ogni persona la possibilità di sentirsi parte attiva della propria comunità, valorizzandone capacità, risorse e potenzialità.
È in questa prospettiva che si inseriscono i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS), percorsi rivolti a persone che necessitano di un accompagnamento finalizzato a favorire l'autonomia e la partecipazione.
I percorsi sono formulati dal Servizio sociale del Comune in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale (ATS), talvolta in rete con i servizi sanitari, e con la proficua collaborazione delle preziose realtà del territorio.
Nel corso dell'anno il Comune ha attivato 34 nuovi Tirocini di Inclusione Sociale, mentre ne sono proseguiti altri 15, tutti costruiti e accompagnati in rete con i servizi coinvolti e i soggetti ospitanti.
Ogni progetto viene definito tenendo conto dei bisogni e delle caratteristiche della singola persona. Attraverso l'inserimento in un contesto organizzato, il tirocinante può sperimentarsi in attività concrete, acquisire competenze, rafforzare le proprie autonomie e recuperare fiducia nelle proprie possibilità.
Il valore dei TIS va infatti oltre l'attività svolta: avere un impegno, assumersi piccole responsabilità, costruire relazioni e sentirsi riconosciuti per il proprio contributo possono rappresentare passaggi importanti all'interno di un progetto più ampio di inclusione.
Un lavoro che parte dalla persona e dal suo percorso, attraverso una progettualità condivisa e costruita su misura, capace di valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascun tirocinante e di accompagnarlo verso obiettivi concreti di autonomia e partecipazione.
Perché inclusione significa anche permettere a ciascuno, con i propri tempi, le proprie risorse e possibilità, di trovare uno spazio e un ruolo nella comunità, sentendosi parte di essa e sempre più protagonista del proprio percorso di vita.



Bandi, contributi e opportunità: il lavoro continua
Prosegue l'impegno del Servizio Sociale nell'attivazione e nella gestione di bandi e misure a sostegno delle persone e delle famiglie, accompagnando le diverse procedure dalla raccolta delle domande fino alle successive fasi di istruttoria ed erogazione dei benefici.
Tra gli interventi seguiti in questo periodo, i contributi per i centri estivi e quelli destinati alle persone in condizione di disabilità gravissima hanno visto l'avvio verso la fase di elaborazione delle domande per la successiva erogazione. A questi si affiancano le misure previste dalla L.R. 8/2025 e la Carta Dedicata a te a sostegno delle famiglie, e altresì gli interventi rivolti alle persone con disabilità sensoriale.
Accanto alle misure economiche, continua anche il lavoro di sostegno e prevenzione sul territorio: presso il Centro per la Famiglia - sedi di Osimo e Loreto - sono attivi laboratori, incontri e attività rivolti alle famiglie.
Un impegno che prosegue durante l'anno, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle opportunità disponibili e accompagnare cittadini e famiglie verso le risorse e i servizi più adeguati ai loro bisogni.

Avis, solidarietà e senso di appartenenza

Tutti i premiati della festa del donatore del 25 ottobre scorso



Una giornata all'insegna della solidarietà, della condivisione e dell'amicizia. Domenica 25 ottobre, al ristorante Anton, si è svolto il tradizionale pranzo associativo dell'Avis di Castelfidardo, un appuntamento atteso che ogni anno riunisce donatori, familiari e amici per celebrare il valore del dono del sangue e il senso di appartenenza alla grande famiglia avisina.
Un'occasione per ritrovarsi in un clima familiare e festoso, rinnovando l'importanza di un gesto semplice ma fondamentale, capace di salvare vite e regalare speranza a chi ne ha bisogno. Donare sangue significa infatti compiere una scelta di generosità e responsabilità, un messaggio da trasmettere e coltivare anche nelle nuove generazioni.
Proprio con questo spirito, particolare attenzione è stata riservata anche ai più piccoli, con un tavolo dedicato ai bambini e momenti di animazione pensati per loro. Un modo per renderli protagonisti della giornata e avvicinarli fin da piccoli ai valori della solidarietà, della partecipazione e dell'attenzione verso gli altri.



Il pranzo è stato anche l'occasione per ringraziare e festeggiare i donatori che, con la loro costanza e generosità, rappresentano il cuore dell'associazione. Un riconoscimento per le benemerenze maturate grazie all'attività donazionale, che in alcuni casi fa parte della cultura familiare e si tramanda di padre in figlio, come nel caso di Maurizio Mezzelani, figlio di Aldo, uno dei nostri storici soci fondatori.
Oro con diamante: Mezzelani Maurizio.
Oro con smeraldo: Albonetti Luca, Concu Massimiliano, Galizi Massimo, Menghini Vanni, Mercuri Milena
Monaci Fabio.
Oro con rubino: Baldassarri Valentina, Bartoccioni Giuseppina, Beducci Andrea, Belli Sabina, Martarelli Paolo, Paoletti Renzo, Romoli Roberto.
Oro: Campanari Elena, Ciattaglia Carlo, Copparo Luca, D'incecco Alessandro, Galluzzi Luca, Ginevri Alessandro, Lombardi Livia, Lorenzetti Laura, Magri Antonio, Mariano Maurizio, Marini Matteo, Marini Michele, Mastacchi Monia, Menaguale Michela, Mori Albano, Perfetti Riccardo, Sabbatini Sabrina, Spegni Francesco, Stoppini Andrea.

Nuovo servizio di trasporto di emergenza neonatale

La Croce Verde si aggiudica il servizio regionale: un traguardo che ne riconosce l'impegno



Dal 1° ottobre è iniziato il nuovo interpello di AST Ancona, gara di attribuzione dei servizi sanitari per il trasporto e l'emergenza. La Croce Verde insieme alla Gialla di Camerano e Falconara si è aggiudicata il servizio STEN (Sistema/Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale) che trasferisce in sicurezza un neonato critico da un punto nascita o ospedale privo di cure intensive neonatali verso un centro dotato di Terapia Intensiva Neonatale (TIN) o di competenze specialistiche.
Essenzialmente si tratta di una "TIN mobile": il piccolo viene assistito e trattato già durante il viaggio. Il servizio viene attivato quando un neonato, tipicamente entro i primi 30 giorni di vita, necessita di trasferimento urgente per condizioni come prematurità estrema, difficoltà respiratorie, malformazioni, problemi cardiologici o necessità di chirurgia pediatrica. In pratica, il trasferimento avviene:
• da una struttura di 1° livello, senza TIN, verso un centro di 2° livello con cure intensive neonatali;
• verso centri con competenze specialistiche, ad esempio cardiochirurgia o chirurgia pediatrica;
• per ricollocare eventualmente un neonato stabilizzato quando non ci sono posti disponibili nella struttura di provenienza
La Regione Marche ha disciplinato il servizio insieme allo STAM (Sistema di Trasporto Assistito Materno), che invece riguarda il trasferimento della donna in gravidanza a rischio verso un centro appropriato. L'obiettivo comune è portare la madre o il neonato nel luogo più adatto, riducendo i rischi e migliorando gli esiti perinatali. Nell'organizzazione regionale, l'attivazione passa dalla centrale operativa del 118, che coordina il mezzo e l'equipe disponibili. Il trasporto è assistito da un'équipe specialistica, composta da un neonatologo esperto, un infermiere pediatrico o neonatale formato per il trasporto critico, il personale di conduzione del 118 (in questo caso della nostra Croce Verde).
Il mezzo STEN è allestito come una piccola unità di terapia intensiva neonatale che di norma comprende culla termica su sospensioni ammortizzate, per limitare vibrazioni e dispersione di calore, ventilatore per l'assistenza respiratoria, monitoraggio cardiocircolatorio e della saturazione, pompe per infusione controllata di farmaci, ossigeno e aria medicale, apparecchiature per il monitoraggio continuo.
Il mezzo STEN riduce il rischio di deterioramento clinico durante lo spostamento e consente di iniziare cure intensive prima dell'arrivo al centro di destinazione. Lo scopo è diminuire mortalità e complicanze neonatali, garantendo che anche i nati in ospedali periferici possano accedere rapidamente alle cure specialistiche.
Siamo quindi orgogliosi di comunicare alla cittadinanza questo nuovo importante traguardo che riconosce il continuo impegno che la nostra associazione svolge nel sistema sanitario marchigiano.
Si informa inoltre che a partire dal mese di novembre, si organizzano, incontri di pittura (tutti i martedì, dalle 16:30 alle 19:30), lettura e creatività condivisa. Presso la nostra sede di via Podgora è stata allestita una piccola biblioteca alla quale tutti possono accedere per prendere in prestito i testi. Invitiamo poi i giovani a seguire i nostri social e ad iscriversi al prossimo corso di primo soccorso che si terrà ad inizio anno.

Marco Pantalone

La Croce Verde ringrazia sentitamente per le offerte quanti hanno donato in memoria di...

Agostinelli Enrico: la famiglia e gli amici € 80. *Cardinali Nella:* famiglie Cardinali e Pistosini € 300. *Carelli Rosaria:* parenti e amici € 150. *Carloni Annunziata:* i dipendenti della I.T.E. srl € 120; i figli Gabriele e Carlo Zoppi € 300. *Cognini Ylenia:* le amiche della mamma Ivana € *100*; Donatella Loforese, Giancarlo Spegni e il condominio di via Picasso 3 € 120; i ragazzi del 1980 € 130. *Di Palma Concetta:* famiglie Strappato, Cerasa, Rocchini, Gobbetti, Coletta, Magrini, Ottavianelli, Domenella, Racchini, Ceban, Rossini € 110. *Elisa e Gianluca:* Del Vicario Laura € 1.200. *Francesco e Rosa:* De Marco Maria Teresa € 100. *Lanari Antonio:* i vicini di casa famiglie Carloni Orietta ed Evelina, Discepoli Loretta, Catraro Nazzareno, Ramazzotti Liliana, Menghini Marianna, Gioacchini Miria, Pizzicotti Massimo € 120. *Lorenzetti Maria Cristina:* familiari e amici € 170. *Paci Paolo:* i ragazzi del 1971 € 480. *Pagliuca Luigi:* condominio via Perosi n. 2 € 70. *Pantella Franco:* i familiari € 170. *Santilli Emma:* parenti famiglia Agostinelli € 60.

TURNI DELLE FARMACIE CITTADINE

- DOMENICA **1 NOVEMBRE 2026** Farmacia Comunale Centro
- DOMENICA **8 NOVEMBRE 2026** Farmacia dott. Max
- DOMENICA **15 NOVEMBRE 2026** Farmacia Comunale Crocette
- DOMENICA **22 NOVEMBRE 2026** Farmacia dott. Dino
- DOMENICA **29 NOVEMBRE 2026** Farmacia Comunale Centro
- DOMENICA **6 DICEMBRE 2026** Farmacia dott. Perogio
- MARTEDÌ **8 DICEMBRE 2026** Farmacia dott. Dino
- DOMENICA **13 DICEMBRE 2026** Farmacia dott. Max
- DOMENICA **20 DICEMBRE 2026** Farmacia Comunale Crocette
- VENERDÌ **25 DICEMBRE 2026** Farmacia dott. Max
- SABATO **26 DICEMBRE 2026** Farmacia dott. Perogio
- DOMENICA **27 DICEMBRE 2026** Farmacia dott. Dino



Donazione: il Sì è un atto di coraggio, speranza e vita

Opposizioni in crescita in Italia, ma Castelfidardo è in virtuosa controtendenza

A seguito della *Giornata del Si* svoltasi in tutt'Italia il 26 e 27 settembre scorso, la presidente nazionale Flavia Petrin ha posto l'attenzione sul tema delle opposizioni manifestate al momento del rinnovo della carta d'identità. Un numero purtroppo crescente: nel 2025 il 40,8% non ha compiuto alcuna scelta (42,2% nel 2024), mentre fra coloro che si sono espressi, il 59,9% ha espresso il consenso (63,7% nel 2024), il 40,1% opposizione (36,3% nel 2024). Questo significa che solo 3,5 cittadini su 10 scelgono di dire sì alla donazione.

«Non esiste trapianto senza donazione, ma non esiste donazione senza un sì personale e consapevole. L'aumento dei 'No' registrati nelle anagrafi è un segnale: dobbiamo intensificare l'impegno nella sensibilizzazione e nell'informazione. Negli ultimi anni i numeri delle donazioni e dei trapianti sono stati molto positivi, ma non dobbiamo dimenticare che ancor oggi più di 8.000 persone sono in lista d'attesa e per loro il trapianto è l'ultima possibilità di cura. Tante persone ci chiedono se sia possibile donare anche in età avanzata – spiega la presidente Petrin –: non c'è limite temporale alla donazione, in quanto si valuta, persona per persona, quale sia il suo stato di salute e la funzionalità dei suoi organi. Abbiamo avuto casi anche di donatori di quasi 101 anni! La donazione è sempre possibile ed è un atto di coraggio, di speranza e di vita».



Quanto al nostro Comune, i dati evidenziano come Castelfidardo rimanga al di sotto della media Nazionale in merito alle opposizioni pari al 34,5% mentre i Si sono al 64,5: i dati sono consultabili sul link https://trapianti.sanita.it/statistiche/dichiarazioni_italia.aspx

Nel momento in cui vi recherete al Comune per rinnovare la carta d'identità, vi chiedo dunque di prendervi un minuto in più per riflettere: sottolineo che rimane valida l'ultima scelta fatta e che la stessa può sempre essere modificata. Oggi dire "sì" è semplice e bastano pochi minuti con la nostra app "Digital Aido": basta cliccare da pc o da smartphone.

Un caloroso appello va al personale dell'Ufficio Anagrafe sottolineandone il ruolo fondamentale: non solo è tenuto per legge a porre la domanda, ma è il primo interlocutore con cui il cittadino si confronta su una scelta decisiva per la vita di altre persone. È mia convinzione che gli operatori possano portare un reale "valore aggiunto" oltre al quesito formale: un atteggiamento empatico, informato e rispettoso può favorire la comprensione del senso della donazione, ridurre dubbi e timori e aumentare le adesioni positive.

Marco Pantalone

24° corso base per il volontariato socio-sanitario Avulss

Cittadinanza attiva e solidarietà: le lezioni presso la sede di Osimo

L'Associazione Avulss odv di Osimo organizza il 24° corso base per il volontariato socio-sanitario. Un percorso formativo totalmente gratuito che si svolge ad Osimo presso la sede di piazza Montanari 1 (piazza Dante), articolato su 11 incontri in programma dal 27 ottobre al 2 dicembre. Le lezioni si svolgono principalmente il lunedì e il mercoledì, dalle 18:00 alle 20:00, per favorire la massima partecipazione.

In un momento storico che richiede sempre maggiore coesione sociale, l'iniziativa si propone di formare cittadini consapevoli e preparati, pronti a mettersi in gioco per contrastare l'isolamento sociale e supportare chi vive situazioni di difficoltà, in particolare la popolazione anziana e le persone con disabilità. Il corso rappresenta uno strumento fondamentale di sussidiarietà, mirando a creare una rete solida tra l'associazionismo locale, le istituzioni e le realtà parrocchiali.

Attraverso l'intervento di esperti e figure istituzionali, i futuri volontari acquisiranno competenze relazionali e tecniche, comprendendo a fondo il valore del volontariato come dono gratuito e strumento di crescita umana.

La cittadinanza di Osimo, Castelfidardo e dei comuni limitrofi è invitata a partecipare. Per le iscrizioni e per ricevere il programma dettagliato, è possibile rivolgersi alla segreteria scrivendo a info@avulssosimo.it, telefonando al 3299884358 o recandosi in sede il giovedì dalle 17:30 alle 19:00.

L.M. elettronica srl
Produzione di schede elettroniche in tecnologia SMT e PTH
Via E. Ferrari 20/A
60022 Castelfidardo AN
Tel : 071 7822670
L.M. Montironi Paolo
www.lmsnc.net

LA PARTITA DEI "PRONIPOTI" TRA STORIA E FRATELLANZA

Nell'80° anniversario dell'inaugurazione del campo di Rione Buozzi



Mercoledì 4 novembre alle 15:00, presso lo stadio "Leo Gabbanelli" si gioca la partita dei "pronipoti" tra una rappresentanza italo-polacca e quella dei Comuni di Castelfidardo e Potenza Picena. Un momento di fraternità e memoria per celebrare l'80° anniversario dell'inaugurazione dei rispettivi campi sportivi che furono realizzati grazie al contributo indispensabile dei mezzi dei militari polacchi appartenenti alla 3a Divisione Fucilieri dei Carpazi e al 4° reggimento corazzato Skorpion.
L'iniziativa è a cura del Centro Studi Storici Fidardensi, in collaborazione con il Consolato Onorario della Repubblica di Polonia in Ancona, l'Associazione Italo Polacca delle Marche, le società GSD Castelfidardo e S.S. Potenza Picena 1945, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, il supporto audio-video dei ragazzi dell'I.I.S. Laeng-Meucci e quello musicale della civica scuola Soprani con Elena Merli.
La storia del "Gabbanelli" risale a metà anni '40: essendo ormai inutilizzabile il vecchio campo allestito nell'ex foro Boario c'era la necessità di reperire un'altra area da adibire alle attività sportive. Il Comune aveva stipulato già da luglio 1941 un contratto di locazione con lo Iacp di Ancona per un appezzamento di terreno a valle del rione Bruno Buozzi per realizzare un campo su un progetto predisposto dallo stesso Istituto. Ma con lo scoppio della guerra ed i problemi derivanti, il campo rimase in sospeso.
Nell'ottobre del 1945 la ricostituita società sportiva, presieduta da Gilberto Bugiolacchi, fece domanda al Sindaco per addossarsi tutti gli oneri necessari con le relative spese per costruirlo nell'area che il Comune aveva in locazione.
L'autorizzazione venne concessa a febbraio del 1946: il mese successivo, il Sindaco presentò formale richiesta al Gen. Anders per l'utilizzo delle ruspe dell'esercito polacco e i mezzi della 3^ Divisione Carpatica iniziarono i lavori di sbancamento e livellamento dell'area in forte pendenza.
In cambio l'Amministrazione avrebbe intitolato il campo proprio alla 3^ D.S.K.
Ai primi di luglio del 1946 il campo era pronto: a novembre venne inaugurato con una partita, terminata 6-0, tra la squadra carpatica e una rappresentanza di giocatori anconetani e fidardensi.
Ancor oggi, i colori bianco e verde adottati dalla U.S. Castelfidardo ricordano la bandiera della divisione polacca con l'abete in mezzo a due bande trasversali bianche e verdi.

Centro Studi Storici Fidardensi

Cuore, coraggio e testimonianza: la nuotata solidale di Andrea Lanari

25 km dal Passetto a Portorecanati per promuovere inclusione e sicurezza sul lavoro

Ormai ci ha abituato a imprese impossibili, ma non c'è proprio nulla di scontato nelle gesta di Andrea Lanari. Il 29 agosto scorso, l'atleta paralimpico vicepresidente di ANMIL Marche, ha dato un'altra dimostrazione di resilienza, audacia e capacità di andare oltre i limiti: 11 ore e mezzo consecutive dal Passetto a Portorecanati, 25 km in mare aperto per veicolare un messaggio di prevenzione ed inclusione delle persone con disabilità attivando nel contempo una raccolti fondi per realtà del terzo settore.
Se nel 2025 – come ha sottolineato lo stesso Lanari – la "nuotata solidale" aveva omaggiato Scilla e Cariddi fra le onde del Tirreno dall'Isola d'Elba a Piombino, quest'anno Andrea e il suo team si sono immersi nelle acque di "casa", superando bracciata dopo bracciata i venti e le correnti della Riviera del Conero.
Un percorso lungo e dalle oggettive difficoltà, in cui Lanari ha fatto leva su un'immensa forza d'animo e su uno staff che lo ha incoraggiato garantendo assistenza e sicurezza: hanno coperto la distanza con lui il **figlio Kevin**, **Marco Trillini**, istruttore e portavoce del Centro Papa Giovanni XXIII e l'allenatore **Alessandro Maggiori** con il supporto in kayak dell'atleta paralimpico **Alessandro Gattafoni**, testimonial della Lega Italiana Fibrosi Cistica. Un gruppo di amici sostenuto da una solida macchina organizzativa e da una marea di affetto espresso dalla folla in attesa al traguardo. «Il nuoto sembrerebbe uno sport individuale, ma non vince una sola persona, bensì un team che crede in qualcosa: se non hai una squadra composta da familiari, amici, enti istituzionali, Comuni, sponsor e associazioni che appoggiano e condividono le tue proposte, non si possono ottenere risultati come questi – ha commentato Lanari sui social - . Spero e sogno che questo sia il primo passo per una nuotata solidale itinerante per tutta Italia che promuova il valore dell'inclusione delle persone con disabilità, della sicurezza sui luoghi di lavoro e i veri valori dello sport: quello di non arrendersi mai!». Un



messaggio positivo incarnato nel quotidiano: Lanari ha saputo trasformare la terribile esperienza di 12 anni fa quando una pressa meccanica lo ha privato di entrambe le mani e parte degli avambracci, in una quotidianità all'insegna di impegno, testimonianza, formazione e sensibilizzazione culturale perché la sicurezza sia uno stile di vita.

Lorenzo Manzotti ed Enrico Fioretti, ultracycling che passione

I due pensionati fidardensi hanno completato la 5mila extreme in 11 ore e mezzo

Dall'alba al tramonto, dal lungomare di Portorecanati alle pendenze dei Sibillini e ritorno, coprendo 279 km e 5360 metri di dislivello: il percorso endurance della *5mila extreme*, gara ideata ed organizzata dall'ex ciclista professionista Andrea Tonti, è uno dei più impegnativi d'Italia. Una sfida con sé stessi, un viaggio dell'anima attraverso i paesaggi e i luoghi più suggestivi delle Marche, una ultracycling in cui calibrare ritmo, forze, fiato ed energie mentali. Tra i "finisher" dell'edizione andata in scena a metà settembre, due fidardensi doc: Lorenzo Manzotti (classe '64) ed Enrico Fioretti ('65) hanno completato brillantemente la corsa piazzandosi tra i primi dieci con il tempo di 11 ore e 29 minuti. Un'impresa sostenuta da amicizia, caparbietà e spirito di avventura. La passione per la bicicletta coltivata nel tempo libero è diventata nell'età della pensione una pratica quotidiana, un allenamento costante che fa bene al cuore ed alla mente e che ha consentito ai due ciclisti tesserati con la società Alto Nera Cycling di alzare sempre più il livello.



Con la sua successione di salite e discese, toccando 22 Comuni che esprimono la bellezza e i colori della natura marchigiana, la 5mila extreme è un'esperienza tanto dispendiosa quanto speciale, che Enrico e Lorenzo hanno pedalato fianco a fianco per la terza volta consecutiva. Resistenza e tempra forgiate anche da altri insidiosi tracciati, come quello dolomitico della *Sportful Dolomiti Race*, granfondo di 204 km con partenza e traguardo a Feltre e ben 5000 metri di dislivello portata a termine per tre volte, la *Granfondo Michele Scarponi*, la cicloturistica e randonnée *Rghiro* che si svolge nel cuore dei Monti Sibillini e la randonnée Leopardiana con partenza e arrivo a Recanati e un dislivello di circa 3000-3500 distribuito su oltre 200 km.

Il prossimo appuntamento? Lo stanno già preparando con il sostegno e l'affetto delle rispettive famiglie... perchè una buona sfida non si limita semplicemente a fissare un obiettivo, ma rende orgogliosi di aver impiegato l'energia muscolare per scoprire un pezzo di mondo nuovo.

ARTIGIANA
IMBOTTITI

Tappezzeria a Castelfidardo

Rifoderatura e Messa a Nuovo vecchi Divani, Poltrone e Testate letto

Realizzazione di Cuscini d'Arredo

Rifacimento Selle Scooter e Moto





Via Pastore, 7 - 60022 Castelfidardo (AN)
Tel. 366.5664322 - E-mail: artigianaimbottitieservizi@gmail.com

BG infissi

INFISSI IN ALLUMINIO
LAVORAZIONI IN FERRO

di BORSELLA GIANCARLO

Ponzio SCHÜCO



Infissi in alluminio, pvc, legno/alluminio - Persiane - Zanzariere
Portoni blindati, industriali, cancelli, balaustre, grate di sicurezza
Opere in vetro: serre solari, facciate continue e ventilate, coperture veranda
Opere in acciaio: scale esterne e interne d'arredo, soppalchi, tettoie, pergole e carpenteria pesante



SGRAVI FISCALI:
50% per Risparmio Energetico
50% per Recupero Edilizio

Compilazione ed Invio
PRATICA ENEA

Via Che Guevara, 34/B - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel. 071.7821579 - Fax 071.7823667
www.bginfissi.it - info@bginfissi.it

Coletta

DAL 1984 PORTE PER INTERNI

Produciamo porte per spazi ridotti a libro in legno, soffietti in PVC,
rivendiamo una vasta gamma di porte
lisce, incise, pantografate in laminato e portoni;
tutto eseguito con la massima esperienza e qualità
che ci contraddistingue ormai dalla nostra nascita.

40 ANNI DI ATTIVITÀ
1984 -2024

Via E.Mattei, 4 - Castelfidardo - 0717821830 - e-mail: colettaporte@libero.it